

APPENDICE

Relazione della rappresentanza figurata di **tutta l' Apocalisse** di S. **Giovanni** per la solenne festività del SS. Crocifisso celebrata in Ciminna il primo maggio 1797 e scritta dal P. Vincenzo **Brancato**, monaco domenicano da Ciminna.

Dacché piacque al Redentor Benignissimo a strepito di sorprendenti miracoli, **dichiararsi** vieppiù tenero Padre e parzial Protettore di Ciminna in quel prodigiosissimo Simulacro di Se Crocifisso, onde degnessi arricchirla, non s'è giammai rattepidito **l' impegno** della favorita Popolazione nel dar le più sincere riprove **della** grata **sua corrispon-**denza **all'** adorato Benefattore. Sopra tutto **s'** è distinta nel celebrare a di lui gloria **solennissima** festa nel dì primo Maggio **d'** ogni anno, fatta risaltare per lo più da una qualche Rappresentanza Ideale, onde con sensibili figure **s'** è ingegnato di mettere in veduta degli occhi ancor grossolani i Sacrosanti Misteri della Croce e del Crocifisso. In questo anno ne ha somministrato il soggetto **l' Apocalisse** di S. Giovanni, la quale tanti contenendo sacramenti, ad usar **l' espressione** di S. Girolamo, quante la compongon parole, è stata giudicata la più adatta, e più conducente al santo fine **d'** infiammare gli animi per il Divin Agnello svenato per nostro amore e di viemeglio promuoverne la divozione, e la gloria. I motti, che a più chiara intelligenza della sacra Rappresentanza si recheranno dai **Personaggi**, sono stati tolti di peso da quel capo medesimo del Sacro Testo, che rappresentasi, per ciò corrono senza citazione, a riserba di pochi che sono tratti o da altri libri del Sacro Codice, i quali per ciò ne portano espressa la citazione. Piaccia al Signore che la disposta rappresentanza tal cagioni negli animi degli spettatori divozione ed amore per Gesù Crocifisso, **qual** di cuore si **brama**, e **s'** augura da chi **l'** ha disposta.

Precede un coro di sonatori di timpani e **d' altri** strumenti da fiato vagamente vestiti ; poi seguono :

1. // *Genio di Ciminna* Giovane vestito all'eroica, che inalbera fiancheggiato dalla un ricco stendardo in cui da una parte si

vede la croce e dall'altra lo stemma di Ciminna col motto: Venite, exultemus Domino. **Ps.** 94, v. 1.

2. *Religione*
e dal

Matrona **d'aspetto venerabile**, vestita di **pannolino** bianco, la quale tiene la mano destra aperta e la sinistra sopra un altare sul quale arde una fiamma, col motto: **Deum** adora. Apoc. cap. 19, v. 10.

3. **Desiderio** di onorare
il *Crocifisso*

Giovanetto vestito di rosso e giallo con ale aperte in dosso e una fiamma **uscante** dal petto, porta la mano sinistra sul petto e il braccio destro disteso, ha accanto un cervo che beve l'acqua da un ruscello, col motto: **Desiderat** anima **mea**. **Ps.** 41, v. 1.

Dopo questo gruppo comincia la rappresentazione dell'Apocalisse.

Cap. I.

S. Giovanni rilegato nell'isola di Patmos riceve ordine di scrivere le cose da **sè** vedute alle sette Chiese **dell'**Asia dai sette candelabri, i quali egli vide intorno al Figliuolo **dell'**uomo, e descrive in **qual** forma questi gli **apparisse**.

4. **Angelo tutelare** di Ciminna.

Porta un ricco stendardo, su cui da una parte **sfolgora** la croce e **dall'**altra si legge a caratteri d'oro il motto: Apocalypsis **Iesu Christi**.

5. *Umanità sacrosanta*
di **Gesù Cristo**, cui Dio manifestò sin dal **primo** istante **di** sua concezione i misteri rivelati poi per **mezzo** di un

Gesù Cristo vestito con manto rosso e coi segni delle cinque piaghe, come si rappresenta il giorno dell'Ascensione. Porta sul capo il segno della Trinità, cioè il trigono contenente nel centro **l'occhio** di Dio e **circondato** da luminosi **raggi**, uno dei quali, scendendo sino al **petto**, si riflette **nell'**an-

gelo seguente. Ha una mano piena di vari fiori e l'altra ricolma di perle e pietre preziose per denotare le grazie e i doni, onde fu da Dio ripiena l'Umanità sacrosanta del Redentore, col motto : Dedit **illi**. Apoc. c. 1, v. 1.

6. *Angelo a*

Riceve sul petto il raggio di luce, che parte dalla Umanità di Cristo e va a terminare sul capo di S. Giovanni Evangelista, col motto : Et significavit per angelum. Apoc. cap. 1, v. 1.

7. 5. *Giovanni Evangelista* da cui fu alla chiesa tutta la

Porta in mano un libro aperto e una penna in atto di scrivere, col distintivo proprio dell'aquila, dal cui rostro pende il calamaio. L'unione di questi tre personaggi per mezzo di un raggio di luce significa che dalla Trinità furono rivelati all'Umanità di Cristo i misteri, che da Gesù Cristo poi per mezzo di un angelo furono manifestati a S. Giovanni, da cui furono finalmente registrati nel Libro **dell'Apocalissi**. Motto : Servo suo **Ioanni**. Apoc. c. 1, v. 1.

8. *Dottrina*

rivelata e proposta allo

Donna vestita di oro, col viso coperto da un sottile **velo**, colla destra porta una croce e il libro delle sacre scritture e colla sinistra tiene una fiamma accesa alquanto bassa, col motto: **Palam** facere servis suis. Apoc. c. 1, v. 1.

9. *Intelletto*

per mezzo della

Giovane ignudo in atto di prendere lume dalla fiamma **anzidetta**, incatenato con catena **d'oro**, capo chino, occhi bendati e in atteggiamento **ossequioso**, col motto : **Testimonium** perhibuit. Apoc. c. 1, v. 1.

10. *Predicazione evangelica*, la quale adita la missione di Donna vestita di bianco con ale **addosso**, petto e spalle denudate ; tiene colla destra una tromba in atteggiamento di sonare e colla **sinistra** addita la missione di Gesù Cristo, col motto : Verbo Dei. Apoc. **c. 1**, v. 2.
11. Gesù *Cristo* che va in mezzo **allo** nudo in manto **rosso**, colla destra porge **all'**Eterno padre un calice pieno del suo sangue divino e colla sinistra dona **all'**Umanità Redenta una croce su cui è affisso un **cartello** colla iscrizione : **Chirographum** peccati **cancellat**.
12. *Eterno padre* e alla È in atto di porgere un ramoscello di ulivo a Gesù Cristo in **segno** di pace col motto : Testimonium. Apoc. **c. 1**, v. 9.
13. *Umanità redenta*, seguita da un Vestita di bianco, aspersa dal sangue del Redentore e coronata d'alloro, ha nella mano destra un giogo infranto in atto di gettarlo via e una catena pure infranta, di cui il resto è in mano del demonio che segue, col motto : **Iesu** Christi.
14. *Demonio*. Laonde si radicò la È confuso e sconfitto in atto di mirare **la** catena infranta, che porta in mano, ed arrabbiarsi, col motto : Ut non adorarent **daemonia**. Apoc. **c. 9**, v. 20.
15. *Fede* e rifiorì la **Donna** vestita di bianco con elmo in testa, nella mano destra tiene un cuore con una candela accesa e nella sinistra le tavole della legge col libro degli Evangelii aperto, col motto : Custodiunt **fidem**. Apoc. cap. 14, v. 12.

16. *Speranza dell' uomo.* Donna vestita di verde con ghirlanda di fiori sul capo, colla **mano** sinistra alza un lembo della veste e colla destra tiene un vaso con entro un giglio, col motto : Sperate in revelationem. Petr. Ep. cap. 1, v. 13.
17. *L' Apocalisse* dunque fu Donna con ricca veste a svariati colori, colla (accia coperta di un velo trasparente e il capo coronato **d' alloro** ; tiene colla destra uno scettro e colla sinistra un calice coperto da un velo trasparente, col motto : **Apocalypsis.**
18. *Visione profetica* che esige Donna vestita di **color** pavonazzo e **sparsa** di varie figurine rappresentanti le cose vedute da S. Giovanni, porta le ale alle spalle, **in** una mano un cannocchiale e nell'altra uno scudo in cui è dipinta **un'** aquila cogli aquilotti al di sotto, in atto di mirare il sole in mezzo alle nuvole, col motto : Quaecumque vidit. Apoc, **c.** 1, v. 2.
19. *Lezione,* ed Donna vestita di onesto e gentile **abito**; colla destra tiene un libro in atto di leggere e colla sinistra **de'** flauti, col motto : Beatus qui **legit.** Apoc. **c.** 1, v. 3.
20. *Udito* della Giovane graziosamente vestito, suona il liuto ed ha a lato una cerva, col motto : Et audit verba. Apoc. **c.** 1, v. 3.
21. *Profezia,* e però mercé la Donna con viso velato e una colomba sul capo, colla mano destra tiene una spada nuda e una tromba e colla sinistra prende una catena che esce da un **sole**, che gli sta sopra dalla parte sinistra, col motto : **Prophetiae** huius. Apoc. **c.** 1, v. 3.

22. *Conservazione dei misteri rivelati, e la* Donna vestita di color d'oro con una ghirlanda d'olivo sul capo, tiene nella mano destra un fascio di miglio e nella sinistra un cerchio d'oro, col motto : Et **servat** ea. Apoc. c. 1, v. 3.
23. *Affezione ai medesimi* imprenda ognuno Donna di età matura, vestita di **color** verde con ale al dorso, col motto : Adhaesit anima **mea**. Ps. 62, v. 8.
24. *Vita devota, e si eserciti nella* Donna modestamente vestita cogli occhi rivolti al **cielo** e con un lume acceso nella mano destra, col motto : **Sanctificetur**. Apoc. cap. 22, v. 11.
25. *Pazienza fino a tollerare il* Donna di età **inatura**, vestita di colore oscuro con un giogo sulle spalle, ha le **mani** in atto di dolore e i piedi nudi circondati da spine, col motto : Patientiam habes. Apoc. cap. 2, v. 3.
26. *Martirio. In siffatta rivelazione si nota il* Giovane bello e ridente, vestito di **colore** rosso, cogli occhi rivolti al **cielo** e le carni asperse di sangue, porta sulle membra i segni delle ferite risplendenti a guisa di gioie, col **motto** : Et substinuisti. Apoc. c. 2, v. 3.
27. *Tempo e la* Uomo vecchio vestito di color vario e adorno di molte stelle, porta sul capo una corona di rose, di spighe, di frutta e di tronchi secchi, colla mano destra tiene il circolo dello zodiaco e colla sinistra una bilancia o stadera, ha ad un fianco due **fanciulli** che scrivono in un libro e significano, quello col sole **in** testa il giorno e quello colla luna sul capo la notte, e **all'** altro fianco

la **figura** seguente, col motto : Tempus. Apoc. c. 1, v. 3,

28. *Opportunità del tempo.*

S. Giovanni ne (a la

Donna nuda con un velo che le copre le parti vergognose, **coi** capelli sparsi sulla fronte in modo che il capo rimane tutto scoperto e calvo, coi piedi alati e con un rasoio nella mano destra, con il motto : Prope est. Apoc. c. 1, v. 3.

29. *Dedicazione alle chiese* tutte, significate dalle sette chiese, delle quali è capo la

Donna vestita di rosso con una fiamma sul capo e **un'**altra in bocca, col motto : Ioannes. Apoc. c. 1, v. 4.

30. *Chiesa Romana* a cui è diretto il

Donna armata **di** corazza e vestita **di** porpora ; nella mano destra ha **un'**asta sormontata da una corona **di** gemme, attraversata da una linea che ne forma la croce e avente sotto un serpente con ale, e nella mano sinistra una rotella su cui sono dipinte in campo rosso due chiavi, **l'**una d'oro e **l'**altra **d'**argento, incrociate, sulle quali è il Triregno Pontificale, col motto : Septem Ecclesiis. Apoc. c. 1, v. 4.

31. *Saluto*, onde si augura la

Giovane vestito di verde, con una stella sul capo e un cigno sul **braccio**, col motto : Vobis. Apoc. c. 1, v. 4.

32. *Grazia* e la

Donna bella e ridente colla faccia rivolta al **cielo**, porta sul capo lo Spirito Santo, nella destra un libro e nella sinistra un vaso su cui è scritto : **calix** inebrians. M. Gratia. Apoc. c. 1, v. 4.

33. *Pace* dalla Donna che tiene nella mano destra un ramo **d'olivo** e nella sinistra **un'asta**, col motto : Et pax. Apoc. **c. 1**, v. 4.
34. **Divinità**, e dai sette seguenti angeli che procedono tutti uno a **fianco dell'** altro col proprio distintivo e portano un solo motto **affisso allo** stendardo. Donna vestita di bianco, con una fiamma sul capo, porta nelle mani due globi azzurri da ognuno dei quali esce una fiamma, e nel petto un trigono in mezzo a cui sta scritto a caratteri **d'oro** : **leova**, col motto : Ab eo qui est, qui erat, et qui **venturus** est. Apoc. **c. 1**, v. 4.
35. *S. Michele*, che trascina in catena Porta nella mano sinistra una palma verde, e nella **destra** una lancia con un piccolo stendardo in cima segnata da una croce rossa, col motto : Et a septem spiritibus. Apoc. **c. 1**, v. 4.
36. *Lucifero* È a destra di S. Michele ed ha in mano un tridente.
37. *S. Gabriello* Ha nella mano destra una lampada accesa e nella sinistra uno specchio verde macchiato di colore oscuro.
38. *S. Raffaello* È a sinistra di S. Michele, nella mano destra porta una pisside e colla sinistra mena il garzoncello che segue :
39. *Tobia* È a sinistra di S. Raffaello e porta un pesce per le branche.
40. *S. Barachiello* È a destra di S. Raffaello, con rose bianche nel manto.
41. *S. Teudiello* Ha nella destra una corona **d'oro** e

nella **sinistra** un flagello formato di tre funicelle.

42. *S. Staziello* È a **sinistra** di S. Teudiello, colla faccia chinata e le mani incrociate sul petto in atto di pregare.
43. *Uriello*. Dietro di essi segue un primo È a destra di S. Teudiello, e porta in mano una spada sguainata.
44. *Angelo* che ha a destra un secondo Porta inalberato il Crocifisso, sotto il quale si legge il motto : Et a **lesu** Christo. Apoc. **c. 1**, v. 5.
45. *Angelo* e alla sinistra un terzo Porta incatenati quattro Re. M. Princeps **regum**. Apoc. **c. I**, v. 5.
46. *Angelo* che reca in catene dietro di **sè** la Motto : **Primogenitus** mortuorum. Apoc. **c. I**, v. 5.
47. *Crudeltà* e il Donna di colore rosso nel viso e un vestito di spaventoso aspetto, ha in cima al capo un rosignolo e con ambe le mani tiene un fanciulletto afferrato pel collo in atto di affogarlo. M. Persequentem crudeliter. **Isai. cap. 14**, v. 6.
48. *Furore*, vinti da Gesù Cristo nella croce, sulla quale **fece sfolgorare 1** seguenti attributi coi quali regge la chiesa. Uomo colla rabbia nel viso e una fascia legata sugli occhi, è in atto di voler gettare un gran fascio di strumenti della passione, cioè : croce, flagelli, corona, saette, ecc. M. **Ipse calcat torcular furoris**. Apoc. **c. 19**, v. 15.
49. *Sapienza* Donna di bello e venerabile aspetto, vestita di bianco e armata di corazza, ha

un cimiero sopra il quale sta un gallo, dalle sue **tempia** escono fra l'orecchio e l'elmetto i raggi della **divinità**, nella destra porta uno scudo rotondo su cui è dipinto lo Spirito Santo e nella sinistra un libro con sette sigilli e l'**agnello** divino sopra di esso. M. Qui **habet** sapientiam. Apoc. cap. 17, v. 9.

50. *Fortezza* Donna vestita di **color** lionato, con una asta alla destra ed un **leone** sullo scudo alla sinistra. M. Vicit **leo**. Apoc. cap. 5, v. 5.
51. *Beneficenza* M. Qui benefacit. **Ioan.** Ep. 3, c. 1, v. 11.
52. *Giustizia* M. Cum iustitia **indicat**. Apoc. cap. 19, v. 11.
53. *Pazienza.* M. Patientia in **Christo Iesu**. Apoc. c. I, v. 9.
54. *Minaccia in atto di atterrire la* M. Ero **mors** tua. Ose. c. 13, v. 14.
55. *Morte e io* M. O mors. Ose, c. 13, v. 14.
56. *Inferno* M. **Morsus** tuus. Ose. c. 13, v. 14.
57. *Severità rivolta contro la* M. Vide **severitatem**. Ep. **Pauli** ad **Rom.** c. 1 I, v. 22.
58. *Malvagità. Soprattutto pompeggiarono la* M. Inducam mala. Reg. **lib.** III. c. 14, v. 10.
59. *Carità e la* M. Dilexit nos. Apoc. c. I., v. 5.

60. *Grazia*, per cui siamo lavati **da' peccati** nel sangue divino. Laonde seguono incatenate **la** M. Lavit nos in sanguine suo, Apoc. c. 1, v. 5.
61. *Superbia*, la M. A peccatis. Apoc. c. 1, v. 5.
62. *Avarizia*, la M. A peccatis. Apoc. c. 1, v. 5.
63. *Lussuria*, la M. A peccatis. Apoc. c. 1, v. 5.
64. *Ira*, la M. A peccatis. Apoc. c. 1, v. 5.
65. *Gola*, la M. A peccatis. Apoc. c. 1, v. 5.
66. *Invidia*, la M. A peccatis. Apoc. c. 4, v. 5.
67. *Accidia*. Così il Crocifisso Signore si acquistò il regno della M. A peccatis. Apoc. c. 4, v. 5.
68. *Immortalità beata*, che esclude ogni M. Fecit nos **regnum**. Apoc. c. 1, v. 6.
69. *Miseria*, e costituiti a noi il M. **Miseros** facit populos. Prov. c. 14, v. 34.
70. *Sacerdozio*, onde ci offeriamo a Dio Padre per mezzo della M. Et Sacerdotes Deo et **Patri** suo. Apoc. c. 1, v. 6.
71. *Orazione*, del M. Bona est oratio, Tob. c. 12, v. 8.
72. *Digiuno* e della M. **Cum** jejunio. Tob. c. 12, v. 8.
73. *Elemosina*. Quindi M. Et **elemosyna**. Tob. c. 12, v. 8.

sono dovute a Gesù
Cristo la

74. **Gloria** e lo M. **Ipsi** gloria. Apoc. c. 1, v. 6.
75. **Impero**, che principalmente spiccheranno quando egli verrà sulle nubi a giudicare il mondo ; e però segue un M. Et **imperium**. Tob. c. 12, v. 8.
76. **Angelo** circondato di nuvole, sul cui capo scintillerà risplendente croce. Allora al solo veder le **sacratissime** piaghe recate da un M. Ecce venit **cum** nubibus. Apoc. c. 1, v. 7.
77. **Angelo**, espresse nell' inalberato pentalfa, resteranno confusi
78. **Caifa** M. Videbit. Apoc. c. 1, v. 7.
79. **Pilato** M. Eum. Apoc. c. 1, v. 7.
80. **Erode** M. **Omnis** oculus. Apoc. c. 1, v. 7,
81. **Malco** con altri crocifissori e un immenso M. Et qui eum **pupugerunt**. Apoc. c. 1, v. 7.
82. **Popolo** piangente, che porta diviso il motto : M. Et plangent super eum omnes tribus terrae. Apoc. c. 1, v. 7.

Incominciando ora le lettere **a'** sette vescovi **dell'Asia**, e in essi a tutte le chiese, si mettono prima in vista la

83. **Eternità di Dio**, da cui furono inviate, la
M. Ego sum alpha et omega. Ap. **c. 1**, v. 8.
84. **Isola di Patmos**, dove S. Giovanni **le** ricevette e **finalmente** il comando dato da un
M. Fui in insula Patmos. Ap. **c. 1**, v. 9.
85. **Angelo** per registrare le visioni. Dopo i quali
M. Quod vides, scribe. Apoc. **c. 1**, v. 11.
86. **Sette Angeli** con candelieri **d'oro** e candele accese precedono
M. Et vidi **septem candelabra aurea**. Apoc. **c. 1**, v. 12.
87. **Gesù Cristo** con una spada in bocca, e sette stelle nella **destra**, seguito dalla
M. Vivus, et fui mortuus. Apoc. **c. 1**, v. 18.
88. **Lode** e dal
M. Laudabitur. **Prov. c. 28**, v. 20.
89. **Biasimo**, con cui commenda o vituperava le opere **de'** sette vescovi, che vengono
M. **Vituperans**. Paul. Ep. ad Hebr. cap. 8, v. 8.

appresso un dopo l'altro, accompagnati dalle figure esprimenti la materia della propria lode o riprensione, e del premio promesso o castigo minacciato per le loro opere.

Cap. //.

È comandato a Giovanni di scrivere vane cose alle Chiese di Efeso, di **Smirne**, di Pergamo, e di Tiatira : loda quelli che non avevano abbracciato la dottrina **dei Nicolaiti** : altri con minacce incita a penitenza : detesta l'uomo tiepido e promette il premio ai vincitori.

- | | |
|--|--|
| 90. <i>Vescovo di Efeso</i>
accompagnato dalla | M. Ephesi Ecclesiae. Apoc. c. 2, v. 1. |
| 91. <i>Tolleranza</i> , dallo | M. Scio patientiam . Apoc. c. 2, v. 2. |
| 92. <i>Zelo</i> , dalla | M. Non potes substinere malos . Apoc. c. 2, v. 2. |
| 93. <i>Esplorazione</i> , per rinvenire i Nicolaiti , significati da un | M. Tentasti eos. Apoc. c. 2, v. 2. |
| 94. <i>Eretico Nicolaita</i> , e dalla | M. Invenisti mendaces. Apoc. c. 2, v. 2. |
| 95. <i>Vittoria</i> . | M. Qui vicerit. Apoc. c. 2, v. 26. |
| 96. <i>Vescovo di Smirne</i>
accompagnato dalla | M. Smyrnae Ecclesiae. Apoc. c. 2, v. 8. |
| 97. <i>Tribolazione e</i> dalla | M. Scio tribulationem tuam . Apoc. c. 2, v. 9. |

98. *Povertà di spirito che* M. Et **paupertatem tuam**. Apoc. c. 2,
cagionavano **in lui** la v. 9.
99. *Ricchezza della gra-* M. Sed dives es. Apoc. c. 2, v. 9.
zia, e con tutto ciò
addentato dalla
100. *Infamia*; e però M. Et **blasphemaris**. Apoc. c. 2, v. 9.
viene esortato alla
101. *Fedeltà* e alla M. Esto fidelis. Apoc. c. 2, v. 10.
102. *Perseveranza*. M. Usque ad mortem. Apoc. c. 2, v. 10.
103. *Vescovo di Perga-* M. Pergami Ecclesiae. Ap. c. 2, v. 12.
mo, in mezzo della
104. *Idolatria* ed M. Scio ubi **habitas**. Apoc. c. 2, v. 13.
105. *Eresia*, non com- M. Ubi sedes est satanae, Apoc c. 2,
battuta a dovere dal v. 13.
suo
106. *Animo timido*; e M. Habes tenentes doctrinam Balaam.
però per animarlo Apoc. c. 2, v. 14.
gli promette la
107. *Consolazione spi-* M. Manna absconditum. Apoc. c. 2,
rituale. v. 17.
108. *Vescovo di Tiatira*, M. **Thiatirae** Ecclesiae. Apoc. c. 2,
accompagnato dalla v. 18.
109. *Perfezione* oscurata M. Opera tua novissima plura **prioribus**.
alquanto dalla Apoc. c. 2, v. 19.
110. *Negligenza* nell'op- M. **Permittis**. Apoc. c. 2, v. 20.
porsi alla

111. *Sinagoga* significata per **lezabelle**, cui è minacciata grave malattia espressata per la M. **lezabel docere**. Apoc. c. 2, v. 20.
112. *Febbre*, essendo promessa al virtuoso la v. 22. M. **Mittam eam** in lectum. Apoc. c. 2, v. 22.
113. *Potestà sopra le genti*. M. Dabo **illi** potestatem. Apoc. c. 2, v. 26.

Cap. III.

È ordinato a Giovanni di scrivere alle Chiese di Sardi, di **Fildelfia** e di **Laodicea**: minaccia gli erranti, e li esorta a penitenza; altri loda, e promette il premio a chi vincerà: dice che Dio batte alla porta per entrare nella casa di colui che aprirà.

114. *Vescovo di Sardi*, accompagnato dal M. Ecclesiae Sardis. Apoc. c. 3, v. 1.
115. *Peccato mortale* coperto **d'apparenza** di santità ed innocenza, laonde si rimprovera la sua M. Nomen habes, quod vivas, et **mortuus** es. Apoc. c. 3, v. 1.
116. *Astuzia*, e viene esortato alla M. Non invenio opera tua piena. Apoc. c. 3, v. 2.
117. *Vigilanza*. Ad **esprimere** i pochi che in questa chiesa si trovano innocenti, seguono:

118. *Alcuni vestiti di bianco*, che portano diviso il **motto** : M. Habes pauca nomina in Sardis, qui non inquinaverunt vestimenta sua; et ambulabunt **mecum** in **albis**. Apoc. **c.** 3, v. 4.
119. *Un Angelo*, che addita una porta **a**-perta al M. Dedi coram te ostium apertum. Apoc. **c.** 3, v. 8.
120. *Vescovo di Filadelfia*; cui è rinfacciata la M. Philadelphiae Ecclesiae. Apoc. **c.** 3, v. 7.
121. *Debolezza* nella virtù, ma per la M. Modicam habes virtutem. Apoc. **c.** 3, v. 8.
122. *Conservazione* della divina parola gli è promessa la conversione di M. Servasti verbum **meum**. Apoc. **c.** 3, v. 8.
123. *Molti Giudei* che portano segni di cristianesimo, seguiti dalla M. Dabo de synagoga. Apoc. **c.** 3, v. 9.
124. *Costanza* promessa a chi vince. M. Qui vicerit, faciam **illum** columnam. Apoc. **c.** 3, v. 12.
125. *Vescovo di Laodicea* in mezzo alla M. Laodiciae **Ecclesiae**. Apoc. **c.** 3, v. 14.
126. *Virtù* e al M. **Neque** calidus. Apoc. **c.** 3, v. 15.
127. *Vizio*, onde s'esprime la sua **tepidezza**; e però gli è rinfacciata la sua M. **Neque** frigidus. Apoc. **c.** 3, v. 15.

128. **Povertà**, ed esor- M. Es **miser**, et **miserabilis**. Apoc. c.
lato a provvedersi 3, v. 17.
della
129. **Carità infocata**, a M. Emere a me **aurum ignitum**. Apoc.
curar la c. 3, v. 18.
130. **Cecità della mente**, M. Collyrio inunge oculos tuos, ut vi-
e ad ascoltare con deas. Apoc. c. 3, v. 18.
131. **Attenzione** a ciò, M. Audiat quid Spiritus dicat. Apoc.
che suggerisce lo spi- c. 3, v. 22.
rito.

Cap. IV e V.

In questi due capitoli S. **Giovanni** vede un libro chiuso a sette sigilli, nel quale era racchiusa la serie delle cose, le quali da quel tempo in **poi** avvenir dovevano nella chiesa, e massimamente quelle che succederanno intorno ai tempi **dell'** Anticristo. Principiando qui le visioni e quindi propriamente l'Apocalisse, s'introduce un

132. **Angelo** con una M. Ascende huc. Apoc. c. 4, v. I.
tromba, cui segue
immediatamente il
133. **Trono di Dio** in mezzo al **cielo** aperto e l'Agnello che apre i sette sigilli. Intorno al trono quattro animali e ventiquattro seniori vestiti di bianco con corone d'oro sul capo, e in mano, alcuni portano **ampolle d'oro** per si-

gnificare le orazioni dei **santi**, ed altri armoniosi **strumenti**, cantando i versetti 9, 10, 12 e 13 del cap. V.

Primo coro

Dignus es, Domine, accipere librum, et aperire signacula eius ; quoniam occisus es, et redemisti nos Deo in sanguine tuo ex **omni** tribù et lingua, et populo, et natione.

Et (ecisti nos Deo nostro regnum, et sacerdotes ; et **regnabimus** super terram.

Secondo coro

Dignus est **Agnus**, qui occisus est, accipere **virtutem**, et divinitatem, et sapientiam, et **fortitudinem**, et honorem, et gloriam.

Tutti

Sedenti in throno et Agno, benedictio, et honor, et gloria, et potestas in saecula saeculorum.

Cap. VI.

Aperti i quattro sigilli, ne seguono vari avvenimenti contro la **terra**, e aperto il quinto, le anime dei martiri domandano l' **accelerazione** del giudizio; e **all'** aprirsi del sesto si mostrano i segni del giudizio **futuro**. **S'** introduce il

134. *Primo animale*,
Leone con in mano
la pergamena col si-
gillo aperto

M. Veni, et vide, Apoc. c. 6; v. 1.

135. *Un guerriero*, so-
pra un cavallo bianco

M. Exivit **vincens**, ut **vinceret**. Apoc. c. 6, v. 2.

136. *Secondo animale*, Vitello con pergamena come il primo M. **Veni**, et vide. Apoc. c. 6, v. 3.
137. *Un guerriero* sopra un cavallo rosso M. Datus est ei **gladius**. Apoc. c. 6, v. 4.
138. *Terzo animale*, **Uomo**, con pergamena come il primo M. Veni, et vide. Apoc. c. 6, v. 5.
139. *Uomo* sopra un cavallo nero. M. Vinum, et oleum ne laeseris. Apoc. c. 6, v. 6.
140. *Quarto animale*, Aquila, con pergamena come il primo M. Veni, et vide. Apoc. c. 6, v. 7.
141. *Morte* sopra un cavallo pallido seguita dallo **Data** est **illi** potestas interficere. Apoc. c, 6, v. 8.
142. *Inferno* M. Infernus sequebatur. Apoc. c. 6, v. 8.
143. *Angelo* con pergamena e **sigillo** disserrato M. **Cum** aperisset sigillum **quintum**. Apoc. c. 6, v. 9.
144. *Anime dei martiri* sotto **l'altare** **Usquequo** non vindicas **sanguinem** nostrum? Apoc. c. 6, v. 10.
145. *Terremoto* che seguì **all'**apertura del sesto **sigillo**, espri-
mente gli **altri** fenomeni osservati nel **cielo** e nella terra. Segue M. Terraemotus magnus. Apoc. c. 6, v. 12.

146. *Una gran montagna* nelle cui caverne sono rintanati un re, un ricco, un militare e un servo. M. Montes **cadite supere** nos. Apoc. c. 6, v. 16.

Cap. VII.

Dovendo essere punita la terra, vien dato ordine di salvare illesi coloro che sono segnati alia fronte, tanto Giudei che Gentili, i quali benedicono Dio.

147. *Primo Angelo*, che trattiene il M. Ne flarent. Apoc. c. 7, v. 1.
148. *Primo Vento*
149. *Secondo Angelo*, che trattiene il M. Super terram. Apoc. c. 7, v. 1.
150. *Secondo vento*
151. *Terzo Angelo*, che arresta il M. **Neque** super mare. Apoc. c. 7, v. 1.
152. *Terzo vento*
153. *Quarto Angelo*, che ferma il M. **Neque** in **ullam arborem**. Apoc. c. 7, v. I.
154. *Quarto vento*. Vien poi lo
155. *Oriente*, da cui fu veduto sorgere un Fanciullo di singular bellezza con chio-me bionde stese per gli omeri e una lucidissima stella sul capo e dietro le spalle, è vestito d'abito vano e di **color** rosso, fregiato

di belle e lucidissime stelle e cinto da una zona di **color** turchino, ove sono intorno per ordine i segni **d'Ariete**, Leone e Sagittario, tiene il braccio destro in alto e il viso rivolto dalla medesima parte, e porta colla mano destra un bel mazzo di fiori **d'ogni** colore in istato di cominciare ad aprirsi e colla sinistra un vaso di bellissima forma col motto : Ab ortu **solis**. Apoc. c. 7, v. 2.

156. *Angelo*, a cui seguono i dodici capi delle Tribù, ciascuno col seguito di dodici **segnati** in fronte col Tau e vestiti di bianco con palme in mano.

Porta una luminosa croce significata dal segno Tau e portante il motto : Nolite **nocere.....**, quoad usque signemus servos Dei nostri in **frontibus**. Apoc. c. 7, v. 3.

157. *Giuda*.

Vestito da re con scettro e corona, col motto : Ex Tribù **Iuda** duodecim millia **signati**. Apoc. c. 7, v. 5.

158. *Ruben*

M. Ex tribù Ruben. **Ibid.**

159. *Gad*

M. Ex tribù Gad. **Ibid.**

160. *Aser*

M. Ex tribù Aser. Apoc. c. 7, v. 6.

161. *Nefthali*

vestiti
all' Ebrei

M. Ex tribù Nephthali. **Ibid.**

162. *Manasse*

M. Ex tribù Manasse. **Ibid.**

163. *Simeone*

M. Ex tribù Simeon. Apoc. c. 7, v. 7.

164. *Levi*, vestito da sommo sacerdote degli Ebrei

M. Ex **tribu** Levi. **Ibid.**

165. *Isaachar* } vestiti
166. *Zabulon* } all' Ebreo
- M. Ex tribù Isaachar. *Ibid.*
- M. Ex tribu Zabulon. Apoc. c. 7, v. 8.
167. *Giuseppe*, vestito all' egiziana con una collana d'oro appesa al collo
- M. Ex tribù *Ioseph*. *Ibid.*
168. *Beniamino* vestito all'ebrea.
- M. Ex tribù Benjamin. *Ibid.*
- Dopo i quali viene la turba d' **ogni** gente, nazione, lingua e popolo, preceduta da
169. *Roma*, quale capo di tutto il **mondo**.
- Donna con una stella dietro le **spalle**, nella mano destra tiene un globo con una croce di sopra e **nella** sinistra **un'** asta ed uno scudo in cui è dipinto un cane colla bocca in atto **d'** abbaiare e **il** collare al collo ; è seguita da molti vestiti di bianco colle palme in mano, che portano diviso in vari cartelli il motto : **Salus** Deo nostro, qui **sedet** super **thronum**, et Agno. Apoc. c. 7, v. 10.

Cap. VIII.

Aperto il settimo sigillo, appariscono sette angeli colle trombe, e versato sopra la terra da un altro angelo il **fuoco** preso dall'altare, ne seguono varie vicende : smilmente suonando quattro angeli le loro trombe, cadono diverse piaghe sopra gli uomini. Segue il

170. *Silenzio* **fattosi** in **cielo**. Indi si vedranno i sette angeli colle rispettive rappresentanze di ciò che se-
- Giovane **coll'** indice destro alla bocca in segno di far cenno che si **taccia**, e la pergamena col sigillo rotto **nella** sinistra, col motto : Factum est silentium. Apoc. c. 8, v. 1.

guì al risonar della
tromba di **ciascuno**,
preceduti da

171. *Dio*, dinanzi a cui
è un altare **d'oro**
portato da due an-
geli, mentre il se-
guente

172. *Angelo porta* in
mano l'incensiere
con **fuoco**.

I 173. *Primo Angelo*, che
suona la tromba.

M. Tuba cecinit. Apoc. **c.** 8, v. 7.

174. *Terra*.

Matrona vestita con abito adorno di varie erbe e fiori, porta sul capo una ghirlanda di **fiori, fronde** e frutta, nella destra un globo e nella sinistra una cornucopia piena di dovizie e con dipinti in varie parti **rap-**presentanti un **leone** ed altri animali. Sopra il capo si concentra una pioggia di grandine e fuoco con mescolamento di sangue. M. Facta est grandio in **terram**. Apoc. **c.** 8, v. 7.

175. *Secondo Angelo*
che suona la tromba.

M. Tuba cecinit. Apoc. **c.** 8, v. 8.

176. *Mare*

Giovane vestito di abito ceruleo, di cui però una terza parte è rossa, piegato in modo che dimostra le onde del mare in cui sono dipinti due mostri marini e qualche **pesce**, porta in capo una ghirlanda di coralli, di perle ed altre cose marine, al petto due conchiglie grandi che rappresentano le mammelle

e nelle mani una nave senza vela **ma** colla antenna e le **sarte**. Sul **capo** è concertato un gran monte in atto di cadere, e nella terza parte del vestito tinta in rosso sono concertate molte navi naufraganti. M. Facta est tertia pars **maris** sànguis.

177. *Terzo Angelo* che suona la tromba.

M. Tuba **cecinit**. Apoc. c. 8, v. 10.

178. *Fiume* e

Vecchio nudo con barba e capelli lunghi, il capo cinto da una ghirlanda di faggio e le parti vergognose coperte da un panno ceruleo ; porta sotto il braccio **un'**urna che va sboccando acqua.

179. *Fontana*. Essendo avvenuta la morte di parecchi uomini, viene appresso la

Donna nuda con le parti vergognose coperte da un panno ceruleo, porta in testa una corona d'oro e in mano una fontana che manda acqua da diverse parti. Al di sopra di questi due personaggi è concertata una grande stella fiammante a guisa di fiaccola, che fa arrivare in essi le sue strisce di fuoco e porta il motto : Stella cecidit in **tertiam** partem **fluminum**, et in **fontes** aquarum. Apoc. c. 8, v. 10.

180. *Vita estinta*.

Donna vestita di **color** pavonazzo, porta in mano una lucerna fumante ma non accesa e in braccio un fanciullo morto a cui essa è in atteggiamento di dar da bere con una tazza **d'acqua**. Porta scritto il motto : Multi **hominum** mortui sunt. Apoc. c. 8, v. 11.

181. *Quarto Angelo* che suona la tromba.

M. Tuba cecinit. Apoc. c. 8, v. 12.

182. *Giorno naturale*,

Giovane alato con una **veste**, che metà

per una terza parte è cerulea e metà nera ; nella prima parte è oscurato. è dipinto il sole e nella seconda la luna e le stelle, oscurate per una terza parte. Sul capo porta un' aquila con le ale aperte, la quale tiene col rostro un cartello in cui è scritto : vae, vae, vae. Apoc. c. 8, v. 13.

GIP. IX.

Suonando il quinto angelo la sua tromba, cade una stella, si descrivono le locuste uscite dal fumo del pozzo per tormentare gli uomini : e suonando il sesto angelo la **tromba**, sono sciolti quattro angeli i quali con un grande esercito di cavalieri uccidono la terza parte degli uomini.

183. *Quinto Angelo* che suona la tromba

M. Tuba cecinit. Apoc. c. 9, v. 1.

184. *Pozzo dell' abisso.*

Uomo colla maschera a dentatura di **leone**, capelli sciolti come quelli di donna, una corona simile all'oro sulla testa, due ale alzate, il busto come quello delle locuste e la coda simile a quella dello scorpione ; **dalla** cintola in giù è circondato da un pozzo da cui sale fumo, in mezzo al quale si vede il sole oscurato. **Sull'** orlo del pozzo vi è una stella e una chiave affissa, come se avesse aperto il pozzo, attorno a questo si vedono dipinte molte locuste con uno o due uomini **morti** come uccisi dalle stesse. **Porta** scritto il motto : **Aperuit** puteum **abyssi**. Apoc. c. 9, v. 2.

185. *Sesto Angelo* che suona la tromba

M. Tuba cecinit. Apoc. c. 9, v. 13.

186. *Altare d' oro del Timiamo.* Seguono

È portato da due angeli e dai quattro angoli escono cartelli portanti diviso questo

motto : **Solve** quatuor angelos, qui alligati sunt in **flumine** magno Euphrate. Apoc. c. 9, v. 14.

187. *Quattro demoni*, Sono armati di spada. M. Soluti sunt appresso ai quali sono quatuor angeli. Apoc. c. 9, v. 15.
no

188. *Moltia cavallo* Sono vestiti di corazze **fiammanti** e di **color** ceruleo e di **color di zolfo**, sopra **ca-**valli che hanno le teste come quelle di **leoni**, le code come serpenti e gettano fuoco dalla bocca. M. Potestas equorum in ore. Apoc. c. 9, v. 19.

Cap. X.

Alle grida di un altro angelo parlano i setti tuoni ; e l'angelo giura che non **saravvi** più tempo, ma dopo il parlare del settimo angelo sarà compiuto il mistero ; e **dà** a divorare il libro a Giovanni. Fu indi veduto un altro

189. *Angelo* in atto di È coperto da una nuvola ed ha sul capo porgere un libro a- l'iride e i **suoi** piedi come colonne di fuoco, posando il piede destro sul mare e il sinistro sulla terra, col motto : Tempus non erit **am-**plius. Apoc. c. 10, v. 6.
perto a

190. S. *Giovanni* M. Accipe librum. Apoc. c. 10, v. 9.

Qui finisce la prima parte **dell' Apocalisse**, la quale contiene le cose precedenti il regno **dell' Anticristo**, e comincia la seconda parte, la quale appartiene interamente al tempo in cui sarà venuto esso.

Cap. XI.

Giovanni misurando il tempio ode che due testimoni debbono predicare, i quali la bestia che sale dal mare, porrà a morte ; ma quelli

risuscitati vanno al **cielo**, e da un terremoto sono uccise settemila persone, e al canto del settimo angelo i ventiquattro seniori rendono grazie a Dio.

Fatta da Dio la promessa di dare contro l'Anticristo i due profeti.

191. *Enoc* ed M. Dabo **duobus testibus** meis. Apoc. c. 11, v. 3.
192. *Elia*, segue il M. Et prophetabunt. Apoc. c. 11, v. 3.
193. *Settimo Angelo* che suona la **tromba**; poi si vede comparire la M. Tuba cecinit. Apoc. c. 11, v. 15.
194. *Arca del Testamento* nel tempio, cui seguono folgori, grida, terremoti e grandine. M. Arca testamenti eius. in tempio eius. Apoc. c. 11, v. 19.

Cap. XII.

In questo capitolo si parla della guerra del diavolo e **dell'**Anticristo contro la chiesa, perciò dopo aver cennato i due condottieri dei fedeli contro **quest'**ultimo, se ne rappresenta la battaglia sotto figura della

195. *Donna ammantata di sole*, a cui è vicino il M. **Mulier** amicta sole. Apoc. c. 12, v. 1.
196. *Dragone* con sette teste, da cui venne sottratto il parto della cennata donna per mezzo di un M. Draco magnus. Apoc. c. 12, v. 3.

197. *Angelo* che **sel** reca in atto di **rapirlo**; indi **segue** il gran combattimento **fra** M. **Raptus** est **filius eius**. Apoc. c. 12, v. 5.
198. S. *Michele* e gli angeli suoi seguaci contro M. Michael, et angeli eius **praeliabantur**. Apoc. c. 12, v. 7.
199. *Lucifero* e i demoni suoi aderenti. Sconfitti questi, ne seguì la M. Draco pugnabat, et angeli eius. Apoc. c. 12, v. 7.
200. *Salute*, che va a sinistra della M. Facta est **salus**. Apoc. c. 12, v. 10.
201. *Potestà di Gesù Cristo*, alla cui destra sta la M. Et potestas Christi. Apoc. c. 12, v. 10.
202. *Fortezza*. M. Et virtus. Apoc. c. 12, v. 10.

Cap. XIII.

Viene sotto (orma di bestia lo

203. *Anticristo* con seguito di suoi seguaci segnati col carattere di lui, **fra'** quali ha il primo posto il M. Dedit draco virtutem **suam**. Apoc. c. 13, v. 2.
204. *Precursore dell'Anticristo*. M. Fecit **terram** adorare bestiam primam. Apoc. c. 13, v. 12.

Cap. XIV.

Però, malgrado la crudele persecuzione **dell' Anticristo**, non man-

cheranno coloro che gli resisteranno non **solo** con la lingua, ma anche coi fatti, conservando in mezzo alla deplorabile licenza di quel tempo la

205. *Verginità*, sul cui capo sta l'Agnello divino ed è corteggiata da un grazioso coro di vergini, dopo le quali, avendo S. Giovanni udito le voci di tre Angeli, segue il
- M. Virgines sunt, et sequuntur **Agnum**.
Apoc. c. 14, v. 4.
206. *Primo Angelo* con un libro in mano in cui è scritto il motto :
- Timete Deum** et date illi honorem.
Apoc. c. 14, v. 7.
207. *Secondo Angelo*, con un cartello in mano in cui è scritto il motto :
- Cecidit Babylon magna**. Apoc. c. 14, v. 8.
208. *Terzo Angelo* che porta scritto il motto :
- Si quis adoraverit **bestiam**, bibet de vino **irae Dei**. Apoc. c. 14, v. 9 e 10.

Le quali voci, destinate a mettere in timore gli uomini contro le lusinghe **dell'** Anticristo, sono **seguite** dai castighi preparati ai peccatori nella visione **di**

209. *Gesù Cristo*, con una falce in mano in atto di porgerla ad un
- M. Vidi **sedentem similem Filio hominis**. Apoc. c. 14, v. 14.

210. *Angelo, a cui* segue un altro M. **Mitte** falcem tuam, et mete. Apoc. c. 14, v. 15.
211. *Angelo* che **impugna** un roncone ed ha vicino un terzo M. Vindemiavit et **misit** in **locum** irae Dei. **Apoc.**, c. 14, v. 19.
212. *Angelo* in atto di calcar le uve in un tino, dal quale sgorga sangue. M. Et exivit sanguis. Apoc. **c. 14**, v. 20.

Cap. XV.

Quelli che vinsero la bestia danno gloria a Dio, e ai sette angeli, che portano le sette piaghe **ultime**, sono dati sette calici pieni **dell'ira** di Dio.

213. Molti vestiti di bianco, che van suonando con le loro cetere per significare quelli che vinsero la bestia e portando diviso in vari cartelli il
- M. Magna et mirabilia sunt opera tua; **iustae** et verae sunt viae tuae, Rex saeculorum.

È appresso di loro un

214. *Tempio* pieno di fumo, sopra il quale sta scritto il
- M. Ite, et **effundite** septem phialas irae Dei in **terram**. Apoc. c. 16, v. 1.

Cap XVI.

Versati i sette calici nella **terra**, nel mare e nelle fontane, nel sole, nel trono della bestia, **nell'Eufrate** e **nell'aria**, la terra è devastata da molte piaghe.

Come usciti dal detto tempio seguono

215. *Primo Angelo* in atto di versare la sua ampolla sopra la terra col
M. Effudit phialam suam in terram. Apoc. c. 16, v. 2.
216. *Molli* segnati in fronte col carattere della bestia e perciò ripieni di bubboni e ulcere.
M. Factum est vulnus saevum et pesimum in homines. Apoc. c. 16, v. 2.
217. *Secondo Angelo* in atto di versare la sua ampolla sopra il
M. Effudit phialam suam in mare. Apoc. c. 16, v. 3.
218. Mare, perciò cattiabiato in sangue.
M. Factus est sanguis. Apoc. c. 16, v. 3.
219. *Terzo Angelo* che volge la sua ampolla sopra la
M. Effudit phialam suam super flumina. Apoc. c. 16, v. 4.
220. *Acqua dei fiumi* e delle fontane, quindi mutata in sangue.
M. Factus est sanguis. Apoc. c. 16, v. 4.
221. *Quarto Angelo* che versa la sua ampolla sopra il
M. Effudit phialam suam super solem. Apoc. c. 16, v. 8.
222. *Sole*, perciò divenuto soprammodo ardente.
M. Datum est aestu affligere homines. Apoc. c. 16, v. 8.
223. *Quinto Angelo* in atto di versare la sua ampolla sopra il
M. Effudit phialam suam super sedem bestiae. Apoc. c. 16, v. 10.

224. *Dominio dell'Anti-*
cristo, divenuto quin-
di tenebroso ed ac-
compagnato **dalla**
- M. **Factum** est regnum eius tenebrosum.
Apoc. c. 16, v. 10.
225. *Empietà*
- M. **Blasphemaverunt** Deum. **Apoc. c. 16, v. 11.**
226. *Sesto Angelo* in
atto di versare la sua
ampolla sul
- M. **Effudit** phialam **suam** in **flumen**
Euphratem. **Apoc. c. 16, v. 12.**
227. *Fiume Eufrate,*
quindi essiccato, af-
finché (ossero con-
gregate le genti da
- M. Siccavit aqua eius. **Apoc. c. 16, v. 12.**
228. *Tre demoni* in for-
ma di rane.
- M. Vidi spiritus immundos in **modum**
ranarum. **Apoc. cap. 16, v. 13.**
229. *Settimo Angelo* in
atto di versare la sua
ampolla per la
- M. Effudit phialam suam in **aerem.** **Apoc. c. 16, v. 17.**
230. *Aria,* che perciò
manda folgori e gran-
dine.
- M. Et facta sunt fulgura et grando ma-
gna. **Apoc. c. 16, v. 18 e 21.**

Cap. XVII.

Invitato da uno dei sette precedenti angeli, S. Giovanni vide la gran

231. *Babilonia* vestita
di vari ornamenti e
seduta sopra la be-
stia a sette teste e
dieci corna, corteg-
giata da
- M. Babylon magna. **Apoc. c. 17, v. 5.**

232. *Molti Re*, che le fanno ossequio. M. Fornicati sunt Reges terrae. Apoc. c. 17, v. 2.

Cap. XVIII.

Si accenna la caduta della gran Babilonia con un solo

233. *Angelo*, che alza una grossa pietra in atto di scagliarla in mare, dicendo il M. Hoc impetu mittetur Babylon. Apoc. c. 18, v. 21.

Cap. XIX.

Dopo l'eccidio di Babilonia si esprime il gaudio dei beati con

234. *Molti* vestiti di bianco, che figurano i 12.000 segnati e portano ripartito in vari cartelli il M. Alleluia, **salus**, et gloria et virtus Deo nostro **est**. Apoc. c. 19, v. 1.

Vanno esultanti non solo per la condanna delle meretrice, ma anche per le nozze della

235. *Sposa* col Divino **Agnello**, dietro la quale segue un M. Gaudeamus, quia venerunt nuptiae Agni, et uxor eius praeparavit se. Apoc. c. 19, v. 7.

236. Esercito di combattenti contro Gesù Cristo, avviliti da un M. Vidi exercitus congregatos ad faciendum proelium. Apoc. c. 19, v. 19.

237. *Angelo*, in mezzo

al sole, che invita
gli uccelli **dell'**aria
a divorare le carni
di coloro che (anno
guerra a

238. **Gesù Cristo**, assiso sopra un cavallo bianco e seguito dal suo
- M. Ecce equus albus, et qui sedebat **supur** eum. Apoc. **c. 19**, v. **11**.

239. **Esercito** di **combattenti**, vestiti di bianco sopra cavalli bianchi.
- Sequebantur** eum in equis **albis**. Apoc. **c. 19**, v. **14**.

Cap. XX e XXI.

Per continuare la materia del precedente capitolo S. Giovanni registra la veduta d'un

240. **Angelo** che **lega** per mille anni il
- M. Apprehendit draconem. Apoc. **c. 20**, v. **2**.

241. **Demonio** e lo getta nell'abisso. Ma compiti i detti anni il Demonio sarà sciolto per poco tempo e radunerà i seguaci **dell'**Anticristo.
- M. Et ligavit eum per mille **annos**. Apoc. **c. 20**, v. **2**.

242. **Maometto**, vestito da turco col turbante in testa e la spada in mano con seguito di turchi, e **significato** per Gog, e
- M. Gog. Apoc. **c. 20**, v. **7**.

243. **Tamerlano**, re degli Sciti, seguito da questi e significato per **Magog**. Ambedue seguiti da un M. Magog. Apoc. c. 20, v. 7.
244. **Demonio**, in mezzo a loro, e fulminati tutti dalla M. Solvetur" Satanas, et exhibit, et seducet gentes. Apoc. c. 20, v. 7.
245. **Divina vendetta**. Quindi seguirà il giudizio che farà
246. **Gesù Cristo** da giudice, seduto sopra un trono di nuvole con la croce inalberata, avendo a destra M. Vidi thronum, et **sedentem** super eum, Apoc. c. 20, v. 11.
247. **Gli eletti** e a sinistra i M. Iudicati sunt. Apoc. c. 20, v. 12.
248. **Reprobi**, dietro i quali lo M. **Mortui**. Apoc. c. 20, v. 12.
249. **Inferno** ed il Ha la bocca **spalancata**, pieno di fiamme e portato da un demonio, che vi sta dentro, col motto: Missi sunt in stagnum **ignis**. Apoc. c. 20, v. 14.
250. **Paradiso**. Giovane bello, riccamente vestito e circondato di **cielo**. Porta sul capo nuvole splendenti e sopra queste una città quadrangolare con le fondamenta di gemme, le mura di oro, con tre porte di perle per ogni lato

e in mezzo di essa l'Agnello divino luminoso e raggiante, che l'illumina tutta col motto : *Lucerna eius est Agnus. Apoc. c. 21, v. 23.*

Cap. XXII.

Chiude tutta la rappresentazione un

251. *Luminoso* carro formato di nuvole, sulla cui sommità **s'erge** il trono di Dio e **del** l'Agnello Divino. Sotto **il** trono **sgorga** un limpido **fiume**, che diviso scende vagamente quinci e quindi a bagnare le riviere sparse **d'**alberi carichi di frutta **d'**ogni specie. Nel mezzo sorge una palma con datteri, sopra le cui fronde sfolgora una croce col

M. *Lignum vitae. Apoc. c. 22, v. 2.*

Davanti alla croce del carro sta genuflessa

252. *Ciminna* in atto di adorarla col

M. **Protege**, salva, benedic, **sanctifica.**
In **hymnis** exaltat. S. Crucis.